



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 05/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2013, n. 1935

Sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali: Determinazioni e approvazione schema di Accordo di Programma multiregionale e con il MIUR.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione e confermata dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 per le Regioni della Convergenza (di seguito PON R&C 2007-2013) ha l'obiettivo di favorire la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di eccellenza per assicurare uno sviluppo duraturo e sostenibile dei territori, modificando i fattori di contorno all'agire imprenditoriale, rendendo il territorio maggiormente competitivo e attrattivo.

In particolare, il PON R&C 2007-2013 prevede la definizione e l'attivazione di interventi in grado di promuovere la ricerca relativa alle applicazioni ICT al fine di concorrere allo sviluppo qualificato delle Regioni della Convergenza, attraverso un up-grading tecnologico in settori connotati da dinamiche accelerate e dove spesso le competenze scientifico-tecnologiche esistenti nei territori di riferimento appaiono disallineate rispetto alle realtà più avanzate a livello nazionale e internazionale.

Nell'ambito del PON R&C 2007-2013 per le regioni della Convergenza, sono stati avviati (con Avviso approvato con D.D. n. 713/Ric. del 29/10/2010) interventi rivolti allo sviluppo e potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privato già esistenti e alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni.

I Distretti ad Alta Tecnologia ed i Laboratori Pubblico-Privati ed eventuali nuove Aggregazioni Pubblico-Private sono, pertanto, chiamati a realizzare sistemi integrati e coerenti di "ricerca-formazione-innovazione", che possano funzionare quali propulsori della crescita economica sostenibile delle regioni della Convergenza. I Distretti ad Alta Tecnologia, inoltre, dovranno sviluppare una massa critica di competenze interdisciplinari e capacità innovative in grado di creare imprenditorialità emergente dai saperi scientifici e tecnologici, inglobando e/o collegandosi ai Laboratori Pubblico-Privati nonché stabilendo nuove connessioni con analoghe esperienze esistenti fuori dalle regioni della Convergenza.

Con la firma del Decreto Direttoriale prot. n. 190/Ric. del 23 aprile 2012 sono state ammesse alla successiva fase negoziale per la stipula di specifici Accordi di Programma tra il MIUR e le Amministrazioni Regionali n. 42 domande i cui Studi di Fattibilità hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dall'art.17 comma 2 del relativo Avviso. Per quanto riguarda la Puglia sono state ammesse le proposte presentate dal Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) e dal Distretto Tecnologico "Salute dell'uomo e biotecnologie" (HBIO) quali Distretti tecnologici di nuova costituzione, e come nuove

aggregazioni pubblico private quelle dell'Aggregazione Pubblico-Privata per la Ricerca, Sviluppo, Sperimentazione e Validazione di Tecnologie e Servizi Innovativi per "l'Ambient Assisted Living" (INNOVAAL), del Laboratorio pubblico privato per la Ricerca Integrata per il Monitoraggio Ambientale (RISMA) e della Rete per l'Innovazione e le applicazioni dei Materiali Avanzati nell'industria manifatturiera italiana (RITMA).

Con Decreto Direttoriale Prot. 427/Ric. del 19 Luglio 2012 sono state approvate le graduatorie dei Piani di Sviluppo Strategico e dei relativi Progetti rivolti alla valorizzazione e al potenziamento delle aggregazioni pubblico-private esistenti nelle Regioni della Convergenza, presentati a valere sul Titolo II dell'Avviso. Il decreto conferma i quattro Distretti tecnologici già operanti in Puglia e riconosciuti da un precedente protocollo di intesa MIUR Regione Puglia: il distretto dell'alta tecnologia (DHITECH), il distretto della meccatronica (MEDIS), il distretto tecnologico nazionale sull'energia (DiTNE) e il distretto agroalimentare (DARe) e i Laboratori Pubblico privati esistenti: TEXTRA (Tecnologie e materiali innovativi per l'industria dei trasporti) e MLAB (Bioinformatica per la diversità molecolare).

Il 7 agosto 2012 sono stati siglati gli Accordi di Programma Quadro tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per l'attuazione degli interventi relativi ai Distretti Tecnologici ed alle Aggregazioni Pubblico-private.

I Distretti ad Alta Tecnologia e le Aggregazioni Pubblico-Private riconosciuti dal MIUR hanno il compito di fungere da snodo tra le linee di sviluppo strategico regionali e quelle nazionali.

Considerato che:

Con l'Avviso Prot. n. 257/Ric. del 30 Maggio 2012, il MIUR ha destinato allo sviluppo e al potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali 408 Milioni di Euro, di cui 368 Meuro con risorse FAR e 40 Meuro con risorse PON R&C 2007-2013. La Regione Puglia ha concorso a quest'ultima parte di finanziamento con 10 Meuro stanziati dall'APQ in materia di Ricerca e Competitività, sottoscritto con MIUR, MISE il 31 luglio 2009.

Obiettivo dell'intervento Cluster Tecnologici è la ricostruzione di grandi aggregati, partendo dai singoli Distretti su alcuni temi specifici di interesse strategico per l'industria nazionale, auspicando lo sviluppo o la nascita di un solo Cluster per ciascuna area.

Le aree scientifico-tecnologiche individuate dal MIUR per la nascita e lo sviluppo di Cluster sono le seguenti:

- Chimica verde
- Agrifood
- Scienze della Vita
- Tecnologie per Smart Communities
- Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina
- Aerospazio
- Energia
- Fabbrica intelligente
- Tecnologie per gli ambienti di vita

Le attività finanziate riguardano la Ricerca Industriale estesa ad attività di Sviluppo Sperimentale e la Formazione, nell'ambito di una proposta articolata in un Piano di Sviluppo Strategico, Quattro Progetti di Ricerca Industriale e una specifica lettera di Intenti della Regione di riferimento del Cluster.

La Regione Puglia, con DGR 1810 del 18 settembre 2012, "Bando Cluster tecnologici nazionali - Indirizzi di priorità strategiche" ha, quindi, riconosciuto che:

- in ognuno dei settori di intervento del bando una specifica priorità nell'ambito delle politiche regionali di ricerca, innovazione e sviluppo, per cui tutti i citati settori beneficiano delle risorse regionali attivate nel ciclo di programmazione in corso di attuazione (attraverso contratti di programma, reti di laboratorio,

ect.);

- la strategia della “smart specialization” delineata dalla UE nell’ambito del programma Europa 2020, che caratterizzerà fortemente il Programma Horizon 2020 ed il prossimo ciclo di programmazione, indirizza le autorità nazionali e regionali a sviluppare strategie di specializzazione, concentrando le risorse sulle aree più promettenti in termini di vantaggio competitivo;

decidendo:

- di promuovere la connessione tra le aggregazioni pubblico-private di particolare rilievo, con esplicita priorità da attribuire ai Distretti tecnologici ed alle Aggregazioni riconosciute nell’ambito dello stesso PON R&C, e le costituenti reti nazionali di cluster tecnologici;

- di procedere alla valutazione delle proposte di adesione ai Cluster nazionali sottoposte all’attenzione dell’amministrazione regionale da parte di aggregazioni pubblico private pugliesi, attraverso l’invio di una scheda descrittiva dell’area di riferimento e della composizione del costituendo cluster ed una breve sintesi dei 4 progetti di ricerca industriale previsti;

- di attestare l’interesse della Regione Puglia a sostenere la partecipazione delle aggregazioni pubblico private pugliesi, che rispettino le priorità regionali, attraverso la valorizzazione di azioni di sistema rivolte al potenziamento degli interventi di ricerca e innovazione negli ambiti prescelti.

Valutato che:

con decreto direttoriale n. 18 del 14 dicembre 2012 n. 18 «Cluster Tecnologici Nazionali - Approvazione graduatoria progetti ammessi» il MIUR:

- ha giudicato ammissibili alle agevolazioni, sulla base dei criteri di punteggio di cui all’Art. 5, comma 4 del d.d. 257/2012, 8 domande, proposte da specifici raggruppamenti di soggetti attuatori, come di seguito elencate:

- CTN01_00163 Fabbrica Intelligente (CFI)

- CTN01_00063 Chimica verde (GreenChem)

- CTN01_00177 Scienze della vita (ALISEI)

- CTN01_00176 Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina (Trasporti Italia 2020)

- CTN01_00230 Agrifood (C.L.A.N.)

- CTN01_00034 Tecnologie per le Smart Communities (CTN-TSC)

- CTN01_00236 Aerospazio (CTNA)

- CTN01_00128 Tecnologie per gli Ambienti di Vita (TAV)

- ha rinviato a successivi e appositi decreti l’ammissione a finanziamento delle singole domande fino a concorrenza delle disponibilità finanziarie, pari a 368 M€ a valere sui fondi FAR e ulteriori 40 M€ a carico del PON R&C 2007-2013 per le quote di attività progettuali da svolgersi nelle Regioni Convergenza, e l’assunzione dei relativi impegni finanziari relativamente alla copertura delle attività progettuali.

Ritenuto opportuno contribuire in modo efficace e sinergico alla strategia regionale per la ricerca e l’innovazione e dare attuazione a quanto già manifestato da Regione Puglia in sede di lettere di intenti e nei termini concertati con il MIUR attraverso:

- la valorizzazione degli interventi in essere e degli attuali incentivi regionali di sostegno alla ricerca e all’innovazione con le relative modalità di impegno delle risorse e di valutazione delle proposte, anche nell’ambito dell’Accordo di programma Quadro del 7/8/2012 tra MIUR e Regione Puglia;

- la disponibilità ad armonizzare i propri interventi con le azioni di sviluppo che caratterizzeranno l’attività dei Cluster per rafforzare la competitività nazionale del settore in ambito comunitario e internazionale e garantirne la coerenza con il processo di Smart Specialization in atto nella Regione;

Si propone di:

- procedere all’approvazione dello schema di Accordo di Programma multiregionale e con il MIUR, di

durata triennale, secondo lo schema negoziato in questi mesi tra le Amministrazioni e il Ministero ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1), al fine di assicurare il sostegno e la migliore valorizzazione delle competenze dei soggetti costituenti i singoli Cluster e dei progetti ammessi alle agevolazioni nei rispettivi ambiti territoriali, determinando, tra l'altro, anche in ottica di Programmazione comunitaria 2014-2020, le azioni, le modalità di utilizzo e combinazione delle risorse, nonché le azioni di monitoraggio e valutazione degli Accordi stessi;

- autorizzare l'Assessore allo Sviluppo economico o la Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, sua delegata, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma multiregionale e con il MIUR;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla sottoscrizione dei singoli Accordi e degli eventuali atti integrativi per ognuna delle tematiche dei Cluster e per l'emanazione di tutti gli atti attuativi della presente deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto del decreto direttoriale n. 18 del 14 dicembre 2012 n. 18 «Cluster Tecnologici Nazionali - Approvazione graduatoria progetti ammessi» del MIUR, come specificato in narrativa;
- di contribuire in modo efficace e sinergico alla strategia regionale relativa ai Cluster, approvando lo schema di Accordo di Programma multiregionale e con il MIUR, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1), al fine di assicurare il sostegno e la migliore valorizzazione delle competenze dei soggetti costituenti i singoli Cluster e dei progetti ammessi alle agevolazioni nei rispettivi ambiti territoriali, determinando, tra l'altro, anche in ottica di Programmazione comunitaria 2014-2020, le azioni, le modalità di utilizzo e combinazione delle risorse, nonché le azioni di monitoraggio e valutazione degli Accordi stessi;
- di autorizzare l'Assessore allo Sviluppo economico o la Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo

economico, il Lavoro e l'Innovazione, sua delegata, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma multiregionale e con il MIUR, qui approvato;

- di autorizzare la Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla sottoscrizione dei singoli Accordi e degli eventuali atti integrativi per ognuna delle tematiche dei Cluster e per l'emanazione di tutti gli atti attuativi della presente deliberazione;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione per la piena attuazione alla strategia regionale sui cluster al fine di individuare le condizioni per un riconoscimento formale dei cluster tecnologici regionali in raccordo con la politica nazionale e comunitaria, anche avvalendosi delle Agenzie e Società in house della Regione Puglia competenti per materia;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola